



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

## **DELIBERA N. 161/17/CIR**

### **AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO PER MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL PIANO DI NUMERAZIONE, DI CUI ALLA DELIBERA N. 8/15/CIR, IN RELAZIONE ALLE NUMERAZIONI NECESSARIE PER LO SVILUPPO DELLE eSIM E AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA**

#### **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione del Commissione per le infrastrutture e le reti del 5 ottobre 2017

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”, come modificata dalle delibere n. 335/03/CONS e n. 422/06/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 125/17/CONS;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR del 13 gennaio 2015, recante: “*Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*”;

VISTA la Raccomandazione ITU E.118 recante “*The international telecommunication charge card*”, del maggio 2006;

CONSIDERATO che la Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche ha avviato, in data 7 luglio 2017 con comunicazione sul proprio sito web, un tavolo tecnico finalizzato ad approfondire gli impatti derivanti dall’introduzione delle SIM programmabili da remoto (dette anche embedded SIM - eSIM), tramite la tecnica



## *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

denominata Over-The-Air, e sull'assegnazione delle risorse di numerazione di cui alle raccomandazioni ITU E.118 e E.212.

CONSIDERATO che il GSMA ha definito specifiche tecniche per lo sviluppo delle SIM programmabili da remoto, dette anche *embedded SIM* (eSIM). Tali specifiche si riferiscono alle comunicazioni sia machine-to-machine sia person-to-person. Queste prevedono, al fine di identificare la singola eSIM, e più specificatamente l'Embedded Universal Integrated Circuit Card (eUICC), l'introduzione di un nuovo identificatore denominato eUICC Identifier (EID).

CONSIDERATO che la struttura dell'EID è definita dal GSMA facendo riferimento alla Raccomandazione ITU E.118 sul "*The international telecommunication charge card*" ed include i seguenti campi identificativi:

- Codice internazionale del singolo Paese (39 per l'Italia);
- Identificatore del soggetto che emette le SIM (*Issuer Identifier Number - IIN*).

CONSIDERATO che il campo IIN è oggi utilizzato per la costituzione delle numerazioni *Primary Account Number* (PAN), di cui alla raccomandazione ITU E.118, denominate anche *Integrated Circuit Card-Identifier* (ICC-ID) in accordo con la Standard ETSI ETS 300 608, riguardante "*Digital cellular telecommunications system (Phase 2); Specification of the Subscriber Identity Module - Mobile Equipment (SIM - ME) interface*".

CONSIDERATO che, con lo sviluppo delle eSIM, l'identificatore IIN, in accordo con le specifiche GSMA, verrebbe anche utilizzato, dalle aziende manifatturiere, per generare l'EID che, per l'appunto, ne costituisce un identificatore univoco.

RITENUTO opportuno, al fine di agevolare lo sviluppo in Italia delle eSIM, estendere l'uso degli identificatori IIN anche alla possibilità di generare numerazione EID, sulla base della normativa tecnica citata, e consentire l'assegnazione degli stessi ad aziende che producono le eSIM;

RITENUTO pertanto necessario integrare, in tal senso, il vigente piano di numerazione;

RITENUTO opportuno consentire a tutte le parti interessate di presentare le proprie osservazioni e commenti sui temi e sulle proposte di integrazione del PNN riportate nell'allegato B al presente provvedimento in relazione al tema di cui in oggetto;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

1. È avviato un procedimento avente ad oggetto la modifica ed integrazione del “*Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa*”, di cui alla delibera n. 8/15/CIR, in relazione alle numerazioni necessarie per lo sviluppo delle eSIM.

2. Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Bernabei della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

3. Il procedimento si conclude entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per lo svolgimento della consultazione pubblica di cui al comma 4, per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

4. È indetta una consultazione pubblica in relazione all'oggetto di cui al comma 1. Gli Allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, rispettivamente, le modalità di consultazione e i temi in consultazione con le relative valutazioni preliminari.

5. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica di cui al comma precedente dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità.

Roma, 5 ottobre 2017

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Riccardo Capecchi